



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

COPIA

DETERMINAZIONE N. 2187 DEL 11/12/2015

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE PER REALIZZAZIONE NUOVI PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE. CIG: Z6A1787269 e CUP E36G15000440004.
-----------------	--

IL DIRIGENTE

VISTO/A:

- che ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il Comune di Fano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 219 del 22 dicembre 2014, ha approvato la costituzione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Fano (ente capofila), Cartoceto, Fossombrone, Serrungarina, Saltara, e Montemaggiore al Metauro approvandone lo schema di convenzione per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;
- la Convenzione sottoscritta in data 13 febbraio 2015 e per il Comune di Cartoceto in data 5 marzo 2015 dai Sindaci dei Comuni sopra indicati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 465 del 27/10/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento di funzionamento della Centrale Unica di Committenza che prevede che i comuni associati sono tenuti ad avvalersi dell'Ufficio comune operante presso l'Amministrazione di Fano come Centrale unica di committenza per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi nello stesso specificati;
- che trattandosi di lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 per le procedure di gara non è necessario ricorrere alla Centrale Unica di Committenza;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 116 del 3/7/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione "2015-17";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 262 del 30/11/2015 con la quale è stata approvata la modifica al suddetto Piano Triennale e nel quale l'intervento proposto veniva inserito nell'elenco dei lavori - spese in conto capitale - nell'annualità 2016 - per € 30.000,00 al Cap. 1005.22.205 " REALIZZAZIONE NUOVI PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE ";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 524 del 04/12/2015 è stato approvato il progetto esecutivo per "REALIZZAZIONE NUOVI PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE." redatto dai progettisti Per. Ind. Tedizio Zacchilli e Per. Ind. Maurizio Polverari per l'importo complessivo di € 30.000,00 spesa prevista nel piano triennale degli investimenti 2015-2017 con la seguente imputazione: spese in conto capitale anno 2016 per € 30.000,00 con imputazione al Cap. di bilancio 1005.22.205 "Pubblica Illuminazione", imp. 2016/201 Siope 2107 come si evince dal sottoelencato quadro economico:

Cap. 1005.22.205 - Pubblica Illuminazione Imp. 2016/201

Realizzazione nuovi punti luce pubblica illuminazione

A) LAVORI

Lavori a misura compreso gli oneri sicurezza

Pubblica illuminazione Via del Ponte

€ 10.335,24



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

	Campo calcio San Lazzaro	€ 11.904,16		
	Pista polivalente Sassonia	€ 1.948,74		
	Sommano	€ 24.188,14		
	A detrarre oneri sicurezza	€ 338,05		
A.1)	Lavori a a misura a base d'asta	€ 23.850,09	€ 23.850,09	
A.2)	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 338,05	
A.3)	Lavori in economia		€ 0,00	
	Importo totale Lavori		€ 24.188,14	
B)	<u>SOMME A DISPOSIZIONE</u>			
B.1)	Iva 22% sui lavori	€ 5.328,10		
B.2)	Fondo per la progettazione e l'innovazione art. 93 commi 7bis, 7ter e 7 quater D.Lgs 163/2006.	€ 483,76		
	Totale somme a disposizione	€ 5.811,86	€ 5.811,86	
	Totale progettuale nuovi punti luce		€ 30.000,00	€ 30.000,00

DATO ATTO:

- che la presente spesa potrà essere aggiudicata a condizione che venga confermato nel testo definitivo della Legge di stabilità per l'anno 2016 quanto attualmente contenuto nell'art. 35 del relativo disegno di legge in materia di pareggio di bilancio degli Enti Territoriali.
- che la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui la Giunta Comunale dia formalmente mandato al dirigente che ha sottoscritto il relativo bando/lettera d'invito per la revoca del procedimento di appalto; la revoca sarà disposta ove la copertura finanziaria della spesa prevista per l'appalto (Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata) non venga inclusa nella determinazione dei saldi utili del patto di stabilità interno così come previsto nell'art.35 commi 3-5 del DDL di Stabilità 2016. In tal caso nessun indennizzo, comunque denominato, sarà dovuto agli offerenti."
- che il progetto è stato sottoposto con esito favorevole alla procedura di validazione prevista dall'art. 55 del D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere ad avviare la procedura di affidamento dei lavori in argomento;

VISTO l'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, il quale dispone che " prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che La scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 57, comma 6, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e cioè fra quelli in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) relativamente la **Categoria OG 10** "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua" e quindi idonee alla partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

RITENUTO che:

- Il criterio di selezione delle offerte sarà quello del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con contratto di sola esecuzione dei lavori, da stipularsi a misura, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base, si evidenzia quanto segue:

- L'importo presunto a base d'asta dei lavori è pari ad Euro 24.188,14 di cui Euro 23.850,09 per lavori soggetti a ribasso d'asta, Euro 338,05 per oneri di sicurezza, e **che la suddivisione delle lavorazioni relative all'intervento è la seguente:**

Categorie di lavorazioni di cui si compone l'intervento	Qualificazioni e obbligatoria (si/no)	Importo a base d'asta soggetto a ribasso	Importi non soggetti a ribasso d'asta			Importo massimo contrattuale	Subappalto art. 122 co.7 del D.lgs. 163/2006
		lavori a misura	Incidenza manodopera	Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza aggiuntivi *		
Prevalente: OG10 Trasformazione e distribuzione energia elettrica in corrente alternata e continua	SI	€ 23.850,09	40%	€ 338,05	€ 0,00	€. 24.188,14	M a x 20,00%

- le ditte da invitare dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa:
- Requisiti di cui all'art. 90 del DPR n. 207/10 in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo; per il rapporto di analogia di cui al suddetto art. 90, c. 1 lett. a) fra lavori eseguiti dall'operatore economico richiedente e quelli da affidare, si deve fare riferimento ai lavori descritti nella declaratoria di cui alla Cat. OG10 di cui all'allegato A del DPR 207/2010 e quindi a lavori di "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua" o in **alternativa:**
- attestazione di cui all'art. 40, comma 3, lett. B) del D.Lgs. n. 163/06, in corso di validità, rilasciata da Società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, nella cat. OG10 di cui all'allegato A del DPR 207/2010
- Criterio di aggiudicazione: all'appalto si procederà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lettera a) APPALTI A MISURA del D.lgs 12 aprile 2006 n.163, al netto del costo per la manodopera, degli oneri per la sicurezza (art. 86, comma 3-bis) e dei lavori in economia;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, nel caso di due o più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

del 1924.

- Saranno escluse le offerte in aumento, in caso di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi dell'art. 86 comma 1) del D.Lgs. 163/2006;
- Il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione nuovi punti luce pubblica illuminazione" di cui al progetto esecutivo approvato e sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in forma pubblica-amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario;
- per ogni clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti si fa riferimento al Capitolato Speciale di Appalto integrante il progetto approvato;
- si procederà alla consegna dei lavori nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art.11 co.9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di assoggettare il contratto alla seguente normativa:
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 , codice delle leggi antimafia;
 - Trattandosi di appalto di lavori, non sono attive convenzioni CONSIP (Legge 7 agosto 2012, n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95);

RITENUTO di indire pertanto, la gara di procedura negoziata, come dalle considerazioni che precedono;

RITENUTO altresì, non opportuno procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis art.2 del D.lgs.163/2006, in quanto non funzionale né conveniente, considerata la natura e l'entità dei lavori;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ad oggetto: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006";
- il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, con cui è stato approvato il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, per quanto tuttora vigente;
- gli articoli 107,183,191,192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267;
- il Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti approvato con D.C.C. n. 110 del 10/05/2010;
- il Provvedimento del Sindaco n° 49 del 27.12.2011 con cui si nomina il sottoscritto Arch. Giangolini Adriano quale Dirigente Responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica a far data dal 01/01/2012, prorogato con Provvedimento Sindacale N. 8 del 29/07/2015 fino al 31 Dicembre 2015;

STANTE la propria competenza;

RAVVISATA la necessità ed urgenza di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) di **DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di **INDIRE** la gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 57, comma 6, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza,;



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

3) di **INVITARE** alla gara n. 5 imprese in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) relativamente la Categoria OG 10 "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua", l'elenco delle quali rimane riservato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

4) di **STABILIRE** che

- il criterio di selezione delle offerte sarà quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lettera a) APPALTI A MISURA del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163, al netto del costo per la manodopera, degli oneri per la sicurezza (art. 86, comma 3-bis) e dei lavori in economia;

- L'importo presunto a base d'asta dei lavori è pari ad Euro 24.188,14 di cui Euro 23.850,09 per lavori soggetti a ribasso d'asta, Euro 338,05 per oneri di sicurezza, e che la suddivisione delle lavorazioni relative all'intervento è la seguente:

Categorie di lavorazioni di cui si compone l'intervento	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo a base d'asta soggetto a ribasso	Importi non soggetti a ribasso d'asta			Importo massimo contrattuale	Subappalto art. 122 co.7 del D.lgs. 163/2006
		lavori a misura	Incidenza manodopera	Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza aggiuntivi *		
Prevalente: OG10 Trasformazioni e distribuzione energia elettrica in corrente alternata e continua	SI	€ 23.850,09	€ 0,00	€ 338,05	€ 0,00	€ 24.188,14	M a x 20,00%

- Le ditte da invitare dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa:
- Requisiti di cui all'art. 90 del DPR n. 207/10 in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo; per il rapporto di analogia di cui al suddetto art. 90, c. 1 lett. a) fra lavori eseguiti dall'operatore economico richiedente e quelli da affidare, si deve fare riferimento ai lavori descritti nella declaratoria di cui alla cat. OG10 di cui all'allegato A del DPR 207/2010 e quindi a lavori di "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua" o in alternativa:
- attestazione di cui all'art. 40, comma 3, lett. B) del D.Lgs. n. 163/06, in corso di validità, rilasciata da Società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, nella cat. OG10 di cui all'allegato A del DPR 207/2010;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, nel caso di due o più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 1924.
- saranno escluse le offerte in aumento. In caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art.122 c. 9 del D.Lgs. 163/06 si provvederà, nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiori a dieci,



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

all'esclusione automatica delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 86 del medesimo D.Lgs. 163/2006;

- forme di stipulazione del contratto: in forma pubblica-amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario;
- si procederà alla consegna dei lavori nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art.11 co.9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di assoggettare il contratto alla seguente normativa:
- Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 , codice delle leggi antimafia;
- Trattandosi di appalto di lavori, non sono attive convenzioni CONSIP (Legge 7 agosto 2012, n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n.95);

5) di DARE ATTO che la somma necessaria alla copertura finanziaria dei lavori pari ad € 30.000,00 è prevista nel piano triennale degli investimenti 2015-2017 con la seguente imputazione: spese in conto capitale anno 2016 per € 30.000,00 con imputazione al Cap. di bilancio 1005.22.205 "Pubblica Illuminazione", Imp. 2016/201 - Siope 2107 - il presente atto ha valore di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'oggetto della prestazione rientra nelle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale previste nell'ordinamento;

6) di DARE ATTO che la presente spesa potrà essere aggiudicata a condizione che venga confermato nel testo definitivo della Legge di stabilità per l'anno 2016 quanto attualmente contenuto nell'art. 35 del relativo disegno di legge in materia di pareggio di bilancio degli Enti Territoriali. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui la Giunta Comunale dia formalmente mandato al dirigente che ha sottoscritto il relativo bando/lettera d'invito per la revoca del procedimento di appalto; la revoca sarà disposta ove la copertura finanziaria della spesa prevista per l'appalto (Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata) non venga inclusa nella determinazione dei saldi utili del patto di stabilità interno così come previsto nell'art.35 commi 3-5 del DDL di Stabilità 2016. In tal caso nessun indennizzo, comunque denominato, sarà dovuto agli offerenti.

7) di ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

8) di APPLICARE le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità finanziaria;

9) di RENDERE NOTO che la presente procedura è contraddistinta dal seguente CIG: Z6A1787269 e CUP E36G15000440004;

10) di DARE ATTO pertanto, che non si darà corso al presente provvedimento nell'ambito della Centrale Unica di Committenza per l'attivazione e gestione della procedura di gara;

11) di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 10, c. 1, del D. Lgs. 163/2006 il Responsabile Unico del Procedimento è il Per. Ind. Tedizio Zacchilli.

Il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett b) del D.Lgs.vo 33/2013, sul sito istituzionale nell'ambito di "amministrazione trasparente" alla pagina Provvedimenti Dirigenti - Art. 23 c. 1 Punto B;

La presente determinazione viene trasmessa alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo previste dall'art. 26 della legge 488/1999



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA Manutenzione impianti tecnologici

e all'Ufficio di Ragioneria;

- la presente determinazione è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro i termini previsti dall'art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE

SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA

(Dott. Arch. Adriano Giangolini)

(firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del

decreto legislativo N. 82/2005)

DETERMINAZIONE N. 2187 DEL 11/12/2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la regolarità contabile (art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Fano, li 14-12-2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

Mantoni Daniela

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

